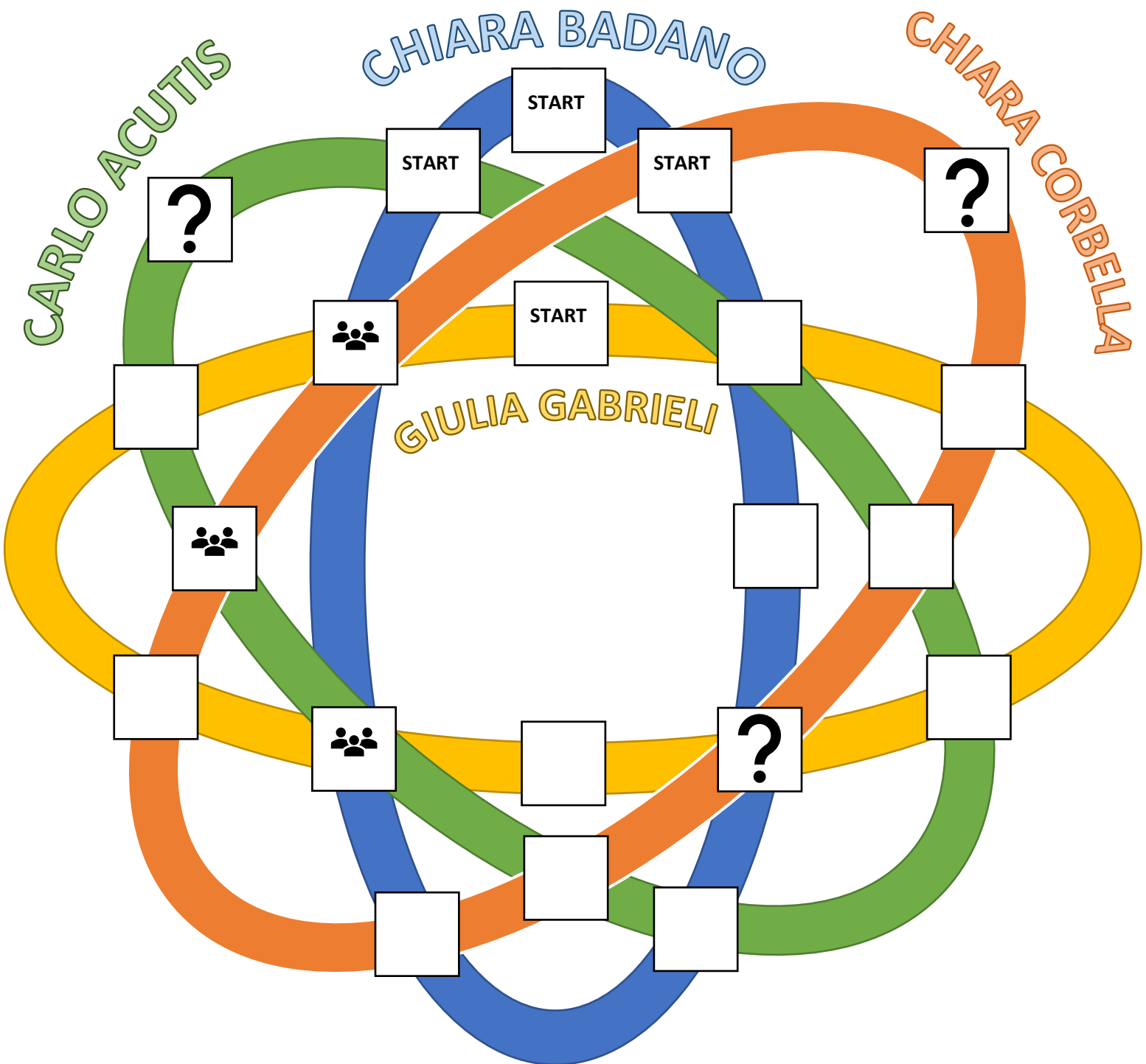


VITA PIENA, VITA ETERNA



VITA PIENA, VITA ETERNA

## INTRODUZIONE

Questo gioco dal nome “Vita Piena, Vita Eterna” ricorda il gioco dell’oca. Diversamente da quest’ultimo, però, la grafica porta a pensare ad un viaggio eterno, perché come si può notare non c’è né inizio né fine; e non è forse questo che festeggiamo con gioia e ardore a Pasqua? La vita eterna che Gesù ci ha mostrato risorgendo dalla morte in croce? Come ricorda il salmo 139 i nostri giorni “*erano fissati, quando ancora non ne esisteva uno*” (né inizio) e, come riportato nel Vangelo di Giovanni, chi si fida e prova a vivere una vita piena nella Parola “*non vedrà mai la morte*” (né fine). Ed è proprio questo che hanno fatto le quattro persone che conosceremo con questo gioco: si sono abbandonati alla Parola, hanno vissuto una vita Piena che a poco a poco si è trasformata in vita Eterna.

**P.S.** Queste persone non sono nate secoli e secoli fa, anzi! Una di loro è addirittura il patrono di Internet...

## REGOLE

I quattro partecipanti (si può giocare sia individualmente che divisi in 4 squadre) posizionano le 4 pedine rivolte verso il basso, le mischiano e pescano. Individuata la propria pedina ognuno la posiziona sulla casella di partenza di ogni Testimone di fede e ne legge il primo aneddoto, in modo che se capitasse subito sulla casella “**IMPREVISTO**” potrebbe rispondere alle domande. Chi ha pescato per ultimo tira il dado per primo. Tirato il dado sposta la pedina di un numero di caselle pari al numero uscito in senso orario. Ad ogni casella (anche quelle speciali) si deve leggere un aneddoto del proprio Testimone. Le caselle sono 10 per ogni Testimone (considerando anche le speciali, gli incroci e lo start). Durante il percorso il giocatore può trovare:



**IMPREVISTO:** Il giocatore può procedere e considerare la casella come vinta se risponde correttamente ad una di queste domande:

QUAL È L’ULTIMO ANEDDOTO LETTO?

o

QUAL È STATO IL PRIMO ANEDDOTO LETTO DEL TUO TESTIMONE?



**SFIDA A SQUADRE:** chi arriva su questa casella la può considerare vinta solo se vince una breve sfida contro l’altra squadra

(domanda sugli aneddoti appena ascoltati, sfida di sguardi, corsa, mimo, ecc.).

## CONCLUSIONE

Il percorso del Testimone di fede è terminato quando la pedina ha toccato tutte le caselle (può infatti capitare che la pedina faccia diversi giri saltando qualche casella, dati i continui risultati casuali derivanti dal lancio del dado). Ci si può fermare qui o fare una classifica permettendo agli altri di continuare. Si potrebbe pensare ad un piccolo regalo per i vincitori, magari anche inerente alla vita dei Testimoni presenti. Una partita può durare anche più incontri di catechismo.

*ANEDDOTI*



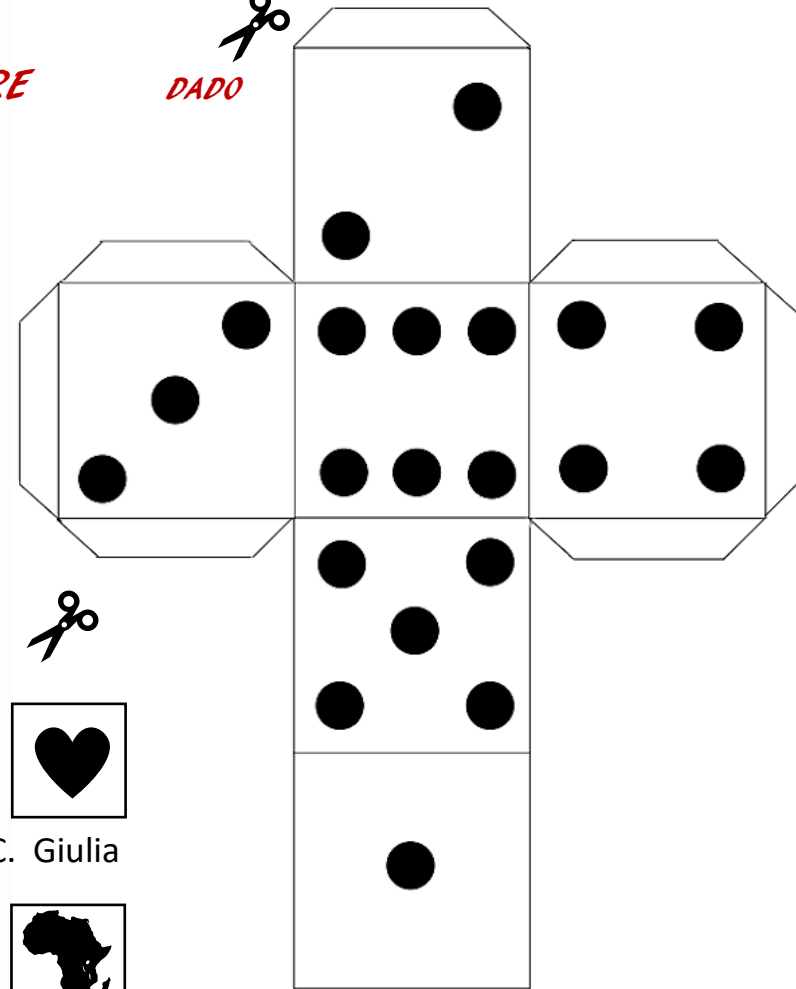
<p>GIULIA</p> <p>Giulia è nata a Bergamo nel 1997, da mamma Sara e papà Antonio e ha un fratellino, Davide</p>	<p>GIULIA</p> <p>La sua canzone preferita è: STRADA FACENDO cantata da Laura Pausini.</p>	<p>GIULIA</p> <p>Giulia è una ragazza solare, ama parlare e stare con le persone: dal bambino piccolo al nonno.</p>
--	---	---

<p>GIULIA</p> <p>Un giorno ha detto: "stavo pensando che, se Dio vuole che viviamo la Sua Parola, e la Sua Parole è Amore, allora dobbiamo vivere nel Suo amore!".</p>	<p>GIULIA</p> <p>Nell'agosto 2009, a 12 anni, mentre era al mare Giulia nota che la mano sinistra è più gonfia. Dopo varie analisi scopre di avere una malattia molto aggressiva.</p>	<p>GIULIA</p> <p>In casa hanno accolto la malattia grazie al suo sorriso e alla sua grande fede.</p>
--	---	--

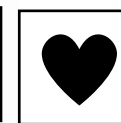
<p>GIULIA</p> <p>In tutti i posti dove andava, Giulia ha sempre testimoniato l'Amore di Dio e molti si sono convertiti.</p>	<p>GIULIA</p> <p>Ciò che ha contraddistinto Giulia durante la malattia era il sorriso: un inno alla vita.</p>	<p>GIULIA</p> <p>Giulia sale al cielo a 14 anni, il 19 agosto del 2011.</p>	<p>GIULIA</p> <p>Diceva sempre: "Tutto porta all'AMORE, perché Dio è amore! Per me potrebbe essere un modo per chiamare il Signore: Dio Amore, Dio Amore, Dio Amore".</p>
---	---	---	---

*MATERIALE DA RITAGLIARE*

*DADO*



*PEDINE*



Chiara C. Giulia



Carlo Chiara B.

<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Chiara Badano nasce a Sassello il 29 ottobre 1971.</p>	<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Chiara vorrebbe che tutti i bimbi del mondo fossero felici come lei; in modo speciale ama i bambini dell'Africa.</p>	<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Nel giorno della prima Comunione, riceve in dono il libro dei Vangeli.</p> <p>Sarà per lei il «libro preferito»</p>	<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Chiara a nove anni scopre il Movimento dei Focolari, fondato da Chiara Lubich, con cui intesse una filiale corrispondenza.</p>
<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>L'Amore è al primo posto nella sua vita, in special modo l'Eucaristia, che anela a ricevere ogni giorno. E, pur sognando di formarsi una famiglia, sente Gesù come "Sposo".</p>	<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Dopo le medie, Chiara sceglie il liceo classico. Vuole diventare medico per recarsi in Africa. Perde l'anno ma non si perde d'animo e dirà: Amerò i nuovi compagni come ho amato quelli di prima</p>	<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Chiara vive in pieno la propria adolescenza, non fa "prediche": «Non devo dire di Gesù a parole: devo darlo col mio comportamento»</p>	<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Nel 1989, durante una partita di tennis, Chiara avverte un dolore alla spalla sinistra, a seguito degli accertamenti le viene diagnosticato un tumore</p>
<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Chiara riceve da Chiara Lubich il suo nuovo nome "Chiara Luce"</p>	<p><b>CHIARA B.</b></p> <p>Il 7 ottobre 1990 Chiara raggiunge il "suo Sposo". Ha preparato per bene la "sua Messa": le letture, i canti, il suo abito, bianco, come quello di una sposa.</p>	<p><b>CHIARA C.</b></p> <p><b>Nasce a Roma il 9 gennaio 1984.</b></p>	<p><b>CHIARA C.</b></p> <p><b>Conosce Gesù fin da piccola, frequentando una comunità del Rinnovamento dello Spirito.</b></p>
<p><b>CHIARA C.</b></p> <p>Si rivolge a Gesù come ad un amico e da Lui impara a condividere la gioia della fede e mettersi al servizio degli altri.</p>	<p><b>CHIARA C.</b></p> <p><b>Ama la musica e suona il violino.</b></p>	<p><b>CHIARA C.</b></p> <p><b>All'età di 18 anni a Medjugorje incontra Enrico e intuisce di trovarsi davanti al suo futuro marito.</b></p>	<p><b>CHIARA C.</b></p> <p>Durante il fidanzamento incontra delle difficoltà che supera pensando che: "Il Signore non mi stava togliendo niente ma mi stava dando tutto".</p>

<p>CHIARA C.</p> <p>Chiara ed Enrico si sposano il 21 settembre 2008 ad Assisi e il loro cammino di coppia viene seguito da Padre Vito, frate minore e loro guida spirituale.</p>	<p>CHIARA C.</p> <p>“Il Signore ha voluto donarci dei figli speciali: Maria Grazia Letizia e Davide Giovanni, ma ci ha chiesto di accompagnarli fino alla nascita”.</p>	<p>CHIARA C.</p> <p>Durante l’attesa del terzo figlio scopre di essere ammalata. Decide di combattere “il drago”, così chiamava la sua malattia, dopo la nascita di Francesco.</p>	<p>CHIARA C.</p> <p>Nonostante i suoi sforzi, dopo aver salutato tutti i parenti ed amici in serenità, sale alla casa del Padre il 13 giugno 2012.</p>
---	---	--	--

<p>CARLO</p> <p>Nato a Londra il 3 maggio 1991 e prende il nome del nonno paterno;</p>	<p>CARLO</p> <p>All’età di 7 anni decise di accostarsi per la prima volta alla Prima Comunione</p>	<p>CARLO</p> <p>Ogni giorno partecipava alla messa e recitava il Rosario, perché devoto alla Madonna</p>	<p>CARLO</p> <p>“La mia autostrada per il Cielo” così chiamava l’Eucarestia</p>
--	--	--	---

<p>CARLO</p> <p>Appassionato di informatica: realizzava siti web per divulgare e testimoniare la fede</p>	<p>CARLO</p> <p>Organizzò una mostra virtuale sui miracoli eucaristici che ha girato tutti i 5 continenti del mondo</p>	<p>CARLO</p> <p>Nel 2006 si ammala di leucemia e questa lo porta a morire il 12 ottobre all’età di 15 anni</p>	<p>CARLO</p> <p>Il 21 febbraio 2020 Papa Francesco riconosce il miracolo di guarigione di un bambino brasiliano di 6 anni, affetto da una malattia rara</p>
---	---	--	---

<p>CARLO</p> <p>É stato dichiarato venerabile il 5 luglio 2018 da Papa Francesco</p>	<p>CARLO</p> <p>Il 10 ottobre novembre2020 è stato beatificato ad Assisi, nella Basilica di San Francesco</p>
--	---

## GIULIA GABRIELI - ANEDDOTI

- Giulia è nata a Bergamo nel 1997, da mamma Sara e papà Antonio e ha un fratellino, Davide.
- La sua canzone preferita era: STRADA FACENDO cantata da Laura Pausini.
- Durante una giornata in famiglia vissuta in semplicità dirà:  
“sapete cos’ho pensato? Fare la volontà di Dio è vivere la sua Parola, la Sua Parole è Amore, fare la Sua volontà è vivere nel Suo amore”.
- Giulia era una ragazza solare, amava parlare e stare con le persone: dal bambino piccolo al nonno. Lo faceva con grande dolcezza, pur avendo un carattere forte, deciso e parecchio determinato. Riusciva a farti vivere la quotidianità nella straordinarietà, come se fosse qualcosa di unico.
- Il suo grande sorriso, la sua gioia contagiavano chiunque. La sua fede non era fine a se stessa.
- Si è sempre affidata al Signore, era cosciente di ciò che accadeva. Lo scriverà nel suo libro «un gancio in mezzo al cielo».
- Non aveva una famiglia che l’ha educata alla fede per la croce.
- Nell’settembre
- 2009, a 12 anni, mentre era al mare Giulia nota che la mano sinistra è più gonfia. Dopo varie analisi: tumore (sarcoma).
- In casa hanno accolto la malattia della figlia grazie al suo sorriso e alla sua grande fede. Ha sempre testimoniato nei luoghi in cui andava, anche in ospedale, e ciò ha portato molti a convertirsi.
- Papà Antonio su tv2000 dirà: «mi ha fatto conoscere una fede che a 50 anni non avevo conosciuto, assaporato: la Grande Gioia di vivere la fede»
- Il giorno prima di morire Giulia scriverà una preghiera di ringraziamento a Dio per la buona salute dell’anima e comporrà una coroncina scritta da lei.
- “Tutto porta all’AMORE, perché Dio è amore! Per me potrebbe essere un modo per chiamare il Signore: Dio Amore, Dio Amore, Dio Amore”.
- Ciò che ha contraddistinto Giulia durante la malattia era il sorriso: un inno alla vita.
- Giulia sale al cielo a 14 anni, il 19 agosto del 2011, proprio negli stessi istanti in cui a Madrid si concludeva la Via Crucis della Gmg.
- Nel 2019 si è aperta la causa di beatificazione per «l’esercizio eroico delle virtù».

## CHIARA BADANO - ANEDDOTI

- Chiara Badano nasce a Sassello il 29 ottobre 1971.
- Chiara vorrebbe che tutti i bimbi del mondo fossero felici come lei; in modo speciale ama i bambini dell’Africa.
- Nel giorno della prima Comunione, riceve in dono il libro dei Vangeli. Sarà per lei il «libro preferito»
- Chiara a nove anni scopre il Movimento dei Focolari, fondato da Chiara Lubich, con cui intesse una filiale corrispondenza.
- L’Amore è al primo posto nella sua vita, in special modo l’Eucaristia, che anela a ricevere ogni giorno. E, pur sognando di formarsi una famiglia, sente Gesù come “Sposo”.
- terminate le medie, Chiara sceglie il liceo classico. Vuole diventare medico per recarsi in Africa, ma purtroppo deve ripetere l’anno. Non si perde d’animo e dirà: Amerò i nuovi compagni come ho amato quelli di prima
- Chiara vive in pieno la propria adolescenza, non fa “prediche”: «Non devo dire di Gesù a parole: devo darlo col mio comportamento»
- Nel 1989, durante una partita di tennis, Chiara avverte un lancinante dolore alla spalla sinistra, a seguito degli accertamenti le viene diagnosticato un tumore
- Chiara riceve da Chiara Lubich il suo nuovo nome “Chiara Luce”
- Il 7 ottobre 1990 Chiara raggiunge il “suo Sposo”. Ha preparato per bene la “sua Messa”: le letture, i canti, il suo abito, bianco, come quello di una sposa.

*Sito ufficiale Chiara Badano:* <https://www.chiarabadano.org/>

## CHIARA CORBELLA - ANEDDOTI

- Nasce a Roma il 9 gennaio 1984.
- Conosce Gesù fin da piccola, frequentando una comunità del Rinnovamento dello Spirito.
- Si rivolge a Gesù come ad un amico e da Lui impara a condividere la gioia della fede e mettersi al servizio degli altri.
- Ama la musica e suona il violino.
- All'età di 18 anni a Medjugorje incontra Enrico e intuisce di trovarsi davanti al suo futuro marito.
- Durante il fidanzamento incontra delle difficoltà che supera pensando che: "Il Signore non mi stava togliendo niente ma mi stava dando tutto".
- Chiara ed Enrico si sposano il 21 ott 2008 ad Assisi e il loro cammino di coppia viene seguito da Padre Vito, frate minore e loro guida spirituale.
- "Il Signore ha voluto donarci dei figli speciali: Maria Grazia Letizia e Davide Giovanni, ma ci ha chiesto di accompagnarli fino alla nascita".
- Durante l'attesa del terzo figlio scopre di essere ammalata. Decide di combattere "il drago", così chiamava la sua malattia, dopo la nascita di Francesco.
- Nonostante i suoi sforzi, dopo aver salutato tutti i parenti ed amici in serenità, sale alla casa del Padre il 13 giugno 2012.
- Il 21 settembre del 2018 ha inizio il processo diocesano della sua causa di beatificazione e canonizzazione.

*Sito ufficiale Chiara Corbella:* <https://www.chiaracorbella Petrillo.org/>



## CARLO ACUTIS - ANEDDOTI

- Nato a Londra il 3 maggio 1991 e prende il nome del nonno paterno;
- All'età di 7 anni decise di accostarsi per la prima volta alla Prima Comunione
- Ogni giorno partecipava alla messa e recitava il Rosario, perché devoto alla Madonna
- “La mia autostrada per il Cielo” così chiamava l'Eucarestia
- Appassionato di informatica: realizzava siti web per divulgare e testimoniare la fede
- Organizzò una mostra virtuale sui miracoli eucaristici che ha girato tutti i 5 continenti del mondo
- Nel 2006 si ammala di leucemia e questa lo porta a morire il 12 ottobre all'età di 15 anni
- Il 21 febbraio 2020 Papa Francesco riconosce il miracolo di guarigione di un bambino brasiliano di 6 anni, affetto da una malattia rara
- È stato dichiarato venerabile il 5 luglio 2018 da Papa Francesco
- Il 10 ottobre 2020 è stato beatificato ad Assisi, nella Basilica di San Francesco

*Sito ufficiale Carlo Acutis:* <http://www.carloacutis.com/>